

Zio materno, passò a ricoverarsi ne gli Stati della Santa Sede, e per albergo suo gli fu assegnata dal sommo Pontefice la Città di Urbino.

Anno di CRISTO MDCCXVIII. Indizione XI.

di CLEMENTE XI. Papa 19.

di CARLO VI. Imperadore 8.

PER le inaspettate novità fatte dal Re Catolico coll' acquisto del Regno di Sardegna, s'era vivamente alterata la Corte di Vienna contra del sommo Pontefice, dalla cui parola confortato avea l' Augusto *Carlo VI.* impugnate l'armi a difesa della Cristianità. Anzi traspariva ne' Ministri Cesarei qualche sospetto, che lo stesso Pontefice camminasse d'accordo con gli Spagnuoli sì per le Decime loro concesse, come anche per essere nell' Anno 1716. venuto improvvisamente da Madrid a Roma *Monsignore Aldrovandi* Bolognese, Nunzio Apostolico, qualchè fosse stato spedito per concertare quanto dipoi era avvenuto in pregiudizio dell'Imperadore. Aggiungevano, non essere probabile, che esso Nunzio ignorasse i disegni di quella Corte: e perchè non avvisarne il Gabinetto Pontificio? All'onoranza del santo Padre fu ben sensibile ed insieme ingiurioso un sì fatto sospetto. Ora non tardarono a comparire i segni dello sdegno di Cesare contro la sacra Corte di Roma. Al *Nunzio Apostolico* di Vienna fu vietato l'accesso alla Corte, e il trattar di negozj con que' Ministri. A *Monsignor Vicentini* altro Nunzio in Napoli dal Vicerè fu intimato l'uscire di quella Metropoli e del Regno nel termine di ventiquattro ore; si precluse affatto ogni esercizio di quella Nunziatura; e quel, che maggiormente allarmò, e riempì di lamenti Roma, fu, che vennero sequestrate le rendite di tutti i Benefizj, che varj Cardinali e molti Prelati non Nazionali, ed abitanti in Roma, godevano nel Regno di Napoli. Nè in questa sola tempesta si trovava il buon Pontefice *Clemente XI.* Anche in Francia ne' tempi presenti una brutta piega aveano preso gli affari della Costituzione *Unigenitus.* Fioccano da ogni parte le Appellazioni al futuro Concilio, e tutto era permesso a chi non voleva sottomettersi a i decreti della Santa Sede. Oltre a ciò, perchè nel precedente Anno *Milord Peterhoroug* coll' andare girando per gli Stati della Chiesa, avea fatto sorgere sospetti di macchinar qualche violenza contra del Catolico Re Britannico *Giacomo III. Stuardo,* soggiornante in Urbino, e fu perciò dal *Cardinale Origo* Legato di Bologna mandato prigioniero in